

36 ORE... INDIETRO TUTTI

- = DOPO UN CONTRATTO SIGLANO SENZA CONSULTARE I LAVORATORI ;
- = DOPO UN CONTRATTO CHE HA PREMIATO SOLTANTO I LIVELLI ALTI E MEDIO-ALTI;
- = DOPO UN CONTRATTO CHE HA ISTITUZIONALIZZATO LA LIBERA PROFESSIONE DEI MEDICI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE PUBBLICHE ;
- = DOPO UN CONTRATTO CHE HA APPROFONDITO LE SPEREQUAZIONI FRA LE DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI ;

OGGI A MENO DI SEI MESI DALLA SUA SCADENZA

nel momento in cui si dovrebbe applicare uno dei pochi punti sbandierati come qualificanti e irrinunciabili dai vertici sindacali , cioè la riduzione dell'orario di lavoro a 36 ore e la conseguente maggiore occupazione , I NODI VENGONO AL PETTINE !!!

In particolare , si scopre (sic !!!) che nei presidi ospedalieri il personale infermieristico (figura portante del servizio ospedaliero) è insufficiente e che le scuole professionali sono semideserte . Quindi , come è già successo per la riduzione dell'orario di lavoro da 38 a 37 ore, non è possibile procedere all'ulteriore riduzione a 36 ore dall'1/1/88 . Era necessario aspettare tanto per scoprire quello che tutti (regione, Direzione Sanitaria , amministratori , sindacati) conoscevano ?

Oggi a cosa serve inventarsi fantomatiche "comissioni di studio" con il compito di approfondire , studiare , valutare (magari fino alla scadenza del contratto) quello che doveva essere stato già fatto !?

E' SEMPRE LA SOLITA STORIA !!!

Intanto i dipendenti accantonano ore ed ore che si vanno a sommare a farie arretrate , sempre più difficili da gestire .

COSA FARE SUBITO :

- CONVOCARE IMMEDIATAMENTE UNA ASSEMBLEA DI TUTTO IL PERSONALE COME MASSIMA ESPRESSIONE DELLA VERIFICA DI BASE PER I LAVORATORI
- RECUPERARE IL PERSONALE NECESSARIO PER FAR FRONTE ALLA DIMINUZIONE DELL'ORARIO , PROCEDENDO ALLA CHIUSURA DI QUEI REPARTI CHE ESISTONO SOLO IN FUNZIONE DELL'ESISTENZA DEL PRIMARIATO. CIOE' DI TUTTI QUEI "DOPPTONI" LA CUI CHIUSURA SICURAMENTE NON PROVOCA NESSUN DANNO PER L'UTENZA, MA CHE ANZI EVITEREBBE INUTILI SPRECHI DI PERSONALE E DI STRUTTURE
- ABOLIRE LA "MATTINA CORTA" DEI TURNISTI.

E SUBITO DOPO :

- MODIFICARE L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN MODO DA VALORIZZARE LA PROFESSIONALITA' E MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA E DEL LAVRO NEI REPARTI
- RIVENDICARE , NEL PROSSIMO CONTRATTO , FORTI AUMENTI ECONOMICI PER I LIVELLI MEDIO-BASSI ED IL RUOLO CENTRALE DEL PERSONALE INFERMIERISTICO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE. SOLO IN QUESTO MODO SARA' FORSE POSSIBILE RIEMPIRE LE SCUOLE ED EVITARE CHE I NEO-ASSUNTI "PUGGANO VIA" DOPO POCHI MESI DI MASSACRANTE ROUTINE NEI REPARTI.

ALTRIMENTI BEN VENGAHO I COBAS !!!!!!!

BOLOGNA 9/1/88
VIA SAN CARLO 42
TEL. 219152-247136

